

**flash****FORMULA UNO****Domenica parte la stagione Schumi: «Sarà lotta a quattro»**

Domenica a Melbourne comincerà la stagione di Formula 1 con il Gp d'Australia - Michael Schumacher si è detto fiducioso e ottimista sulle possibilità sue e della Ferrari di aggiudicarsi nuovamente il titolo mondiale. «La Ferrari avrà sicuramente una parola da dire nella lotta per il mondiale. Io sono fiducioso», ha detto il pilota tedesco, secondo il quale quest'anno sarà una lotta contro «Williams-Bmw e Renault mentre non sottovaluto le McLaren-Mercedes».

**TENNISTAVOLO****Mondiali, buon esordio azzurro Battuto il Giappone 3-2**

Ottimo esordio per l'Italia ai Mondiali a squadre di Tennistavolo, apertisi ieri nel Qatar. All'esordio nel gruppo B femminile, le azzurre hanno sconfitto per 3-2 le forti giapponesi. Questi i risultati dei singoli incontri: Nikoleta Stefanova (Ita) b. Aya Umemura (Gia) 15-13, 11-8, 11-3. Ai Fukuhara (Gia) b. Tan Wenling (Ita) 7-11, 11-6, 15-13, 11-4. Laura Negrisoni (Ita) b. Sayaka Hirano (Gia) 11-6, 11-8, 11-7. Aya Umemura (Gia) b. Tan Wenling (Ita) 8-11, 11-9, 11-4, 7-11, 11-9. Nikoleta Stefanova (Ita) b. Ai Fukuhara (Gia) 11-6, 11-8, 11-6.

**PALLAVOLO****Bonitta richiama la Cacciatori «La nazionale ha bisogno di lei»**

Maurizia Cacciatori torna in nazionale. L'ex capitano azzurro compare infatti nell'elenco delle 18 atlete selezionate dal Ct dell'Italia campione del mondo Marco Bonitta per il torneo di qualificazione olimpica in programma dall'8 al 16 maggio a Tokyo. Maurizia Cacciatori era stata esclusa dalla nazionale maggiore che ha vinto gli ultimi mondiali. «Maurizia sta facendo bene e rispetto a due anni fa le sue condizioni sono completamente diverse, è motivata e la nazionale ha bisogno di lei», ha detto il ct della nazionale Bonitta.

**SLEDDOG****A Cortina l'Italia vola Vinti un oro e un bronzo**

Una medaglia d'oro ed una di bronzo per i colori azzurri a Cortina d'Ampezzo dove, per la prima volta in Italia, si è svolto il campionato del mondo sprint di sleddog (corse con cani da slitta) organizzato dal G.S. Antartica di Bologna. In gara 156 team di 16 nazioni e più di 1000 cani in sette categorie con migliaia gli spettatori. Graziella Beltrame ha trionfato nella D1, bissando il successo nell'europeo. Bronzo per Massimo Martini nella B1 vinta dalla tedesca Vosmeer.

# Zac in bilico, dietro l'angolo c'è Cuper

*L'argentino potrebbe tornare alla guida dell'Inter. Ma si valuta anche l'ipotesi Verdelli*

**Giuseppe Caruso**

**MILANO** Cambiare tutto per non cambiare niente. Il vecchio adagio del principe di Salina si adatta magnificamente all'Inter di Massimo Moratti, che nella sua storia nerazzurra ha «mangiato» più allenatori dei tanto bistrattati Gaucchi e Zamparini. Dopo il ko casalingo col Brescia l'ultimo tecnico a finire nella lista nera potrebbe essere Alberto Zaccheroni, l'uomo chiamato all'Inter per ottenere risultati e gioco e che invece si è trovato nello stesso «inferno» da cui sono passati molti altri prima di lui. L'allenatore interista avverte come la fiducia intorno a lui sia sempre più scarsa ad ogni nuova sconfitta. La settimana in corso potrebbe addirittura essere l'ultima di Zaccheroni sulla panchina nerazzurra se non supererà indenne gli scogli Sochaux in coppa Uefa e soprattutto Roma in campionato. Nessun ultimatum da parte della società, ma il tecnico di Cesenatico è da troppi anni nel calcio per non sapere che in caso di nuove delusioni il suo posto verrà preso da qualcun altro, almeno per provare a dare una scossa all'ambiente.

Le alternative si chiamano Corrado Verdelli e, sorpresa delle sorprese, Hector Cuper. L'argentino è ancora sotto contratto con l'Inter, che gli ver-

sa un ingaggio principesco di 3 milioni di euro netti all'anno. Per lui, che ironia della sorte fu esonerato dopo il pari dell'andata proprio col Brescia, tornare anche soltanto per le ultime partite sarebbe una bella vittoria; ma al tempo stesso sarebbe una sconfitta per tutta la dirigenza, Moratti in testa, che ammetterebbe implicitamente di aver sbagliato a cacciarlo.

Per questo l'ipotesi più credibile al momento è quella del traghettatore Corrado Verdelli, uomo ben visto da Moratti, che avrebbe per l'appunto il compito di accompagnare la squadra fino alla fine della stagione e all'arrivo (quasi scontato) di Roberto Mancini, il nuovo allenatore dell'Inter a partire da giugno a meno di un grande finale di stagione da parte di Zac.

Quella del traghettatore non è una figura certa nuova per l'Inter di Moratti, che anzi ne ha fatto un largo uso in queste stagioni. Il primo della serie fu Luciano Castellini, allenatore dei portieri, chiamato nella stagione '96/'97 a sostituire per le ultime tre giornate di campionato il dimissionario Roy Hodgson. Il tecnico svizzero sapeva già che al suo posto per la stagione successiva sarebbe arrivato Gigi Simoni e dopo la finale di Coppa Uefa persa in casa ai rigori contro i tedeschi dello Schalke 04 decise di togliere il disturbo, perché stanco del-

la sfiducia che la società dimostrava di avere nei suoi confronti.

Ma il destino beffardo vedrà proprio lo svizzero nei panni di traghettatore appena due anni dopo, nella nefasta stagione '98/'99. Il campionato inizia con Simoni in panchina e Ronaldo in infermeria, continua con Mircea Lucescu in panchina e Ronaldo sempre in infermeria e termina con mister Roy a scaldare la panca per Marcello Lippi nelle ultime due giornate, dopo che il «Giaguaro» Castellini si era rifiutato di tornare a fare il tecnico pro-tempore.

Ma il precedente più preoccupante per Zaccheroni potrebbe essere rappresentato da Marco Tardelli, l'allenatore che forse più di tutti rappresenta per i tifosi nerazzurri l'idea di fallimento. «Schizzo» arriva sulla panchina dell'Inter nella stagione 2000/2001, alla seconda giornata di campionato, con la piazza neroazzurra in subbuglio. Marcello Lippi, infatti, era stato esonerato dopo la sconfitta alla prima giornata subita a Reggio Calabria quando l'allenatore viareggino nella conferenza stampa post partita consigliò a Moratti di «prendere i giocatori, attaccarli alle pareti e dargli tanti calci in culo». Il suggerimento non piacque a Moratti che cacciò Lippi e chiamò Tardelli, passato alla storia interista per lo 0-6 nel derby di ritorno e per una stagione disastrosa.



Lo sguardo basso dopo il ko col Brescia, Zaccheroni sa che la sua panchina ora scotta davvero

**La Ue: modificare il «salvacalcio»**

Se l'Italia vuole veder archiviata l'indagine aperta dal commissario Ue per la concorrenza Mario Monti sul decreto salva-calcio dovrà modificare il provvedimento per renderlo «fiscalmente neutro». È questa la linea che gli uomini di Monti intendono mantenere nei negoziati con le autorità italiane sul testato decreto. «Gli eventuali vantaggi fiscali possono essere facilmente neutralizzati», hanno spiegato le fonti sottolineando che «è sufficiente non riconoscere ai fini fiscali gli effetti del provvedimento». Sul decreto, che consente alle squadre di calcio di spalmare su dieci anni le perdite dovute alla svalutazione del parco giocatori, la Commissione europea ha avviato due procedure: la prima, di Monti, per sospetta violazione delle norme comunitarie sugli aiuti di Stato; la seconda, aperta dal commissario europeo per il Mercato interno, Frits Bolkestein, per presunta contrarietà alle direttive Ue in materia di contabilità societaria. In sostanza, per archiviare quella aperta da Monti, «è necessario che il decreto non abbia conseguenze di carattere fiscale» sui club di serie A e B e per farlo, hanno spiegato le fonti, «è sufficiente continuare a calcolare l'ammontare dell'imponibile sulla base delle norme in vigore prima dell'introduzione del decreto». Anche nel caso in cui i dubbi di Bruxelles sugli aspetti fiscali fossero fugati, inoltre, resterebbe aperta la procedura avviata da Bolkestein che verte sulla possibilità concessa ai club di spalmare le perdite su dieci anni. Un'accusa, quella del commissario olandese, ben più complicata da controbattere in quanto secondo gli esperti di Bolkestein questa possibilità è palesemente contraria alle direttive europee in materia di contabilità societaria.

## La musica delle donne del mondo



# In edicola dall'otto marzo

**l'Unità**

a soli  
**7 euro**  
in più